

## GAETA

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali  
Piazza Arcivescovado, 2 - 04024 Gaeta (LT)  
Telefono: 349.3736518  
mail: comunicazioni@arcidiocesigaeta.it

Facebook: @ArcidiocesiGaeta  
Instagram: @ChiesadiGaeta  
Twitter: @ChiesadiGaeta  
Youtube: ArcidiocesiGaeta

LAZIO *Sette* **A**venire

# Verso Lisbona sui passi di Paolo

FONDI

## Casa della cultura, Lauretti coordinatrice

Dopo un anno in deroga a causa della pandemia, nelle scorse settimane, il Comitato promotore per la Casa della Cultura di Fondi si è riunito per aggiornare i membri delle singole associazioni e per nominare il nuovo coordinatore. Dopo un'attenta analisi, una lunga discussione e molte valutazioni interne, il comitato ha scelto per acclamazione come nuova coordinatrice Fabiola Lauretti, presidente dell'Associazione culturale Musicineculturale. A due anni dalla nascita del Comitato, l'obiettivo è e rimane sempre lo stesso: quello di inseguire il sogno di veder nascere sul territorio comunale un luogo fisico che si chiami "Casa della cultura", uno spazio polivalente in cui associazioni, artisti, cittadini e turisti respirino e vivano la cultura. Un obiettivo tanto ambizioso quanto complicato da realizzare senza la partnership delle istituzioni presenti sul territorio. Per tale motivo, oltre esprimere la disponibilità alla ripresa di un dialogo con le istituzioni il ha inoltrato all'Ente comunale e ai Parchi regionali che insistono sul territorio una lettera in cui si chiede l'istituzione di uno spazio fisico che risponda al nome della Casa della Cultura. «C'è bisogno più che mai che le istituzioni si sentano corresponsabili di un'esigenza che nasce dal territorio e che le associazioni recepiscono e intendono attuare».

DI FRANCESCO CONTESTABILE

«Alzati!» è la parola chiave che papa Francesco ha scelto di donare ai giovani nel triennio di preparazione verso la Giornata mondiale della gioventù di Lisbona. Quest'anno l'imperativo è connesso strettamente al verbo testimoniare: "Alzati! Ti costituisco testimone di quello che hai visto" (At 26,16). Il brano di riferimento è, infatti, legato alla testimonianza che Paolo dà davanti al re Agrippa e parte proprio dal ricordo dell'inizio del proprio cammino di conversione. L'apostolo nel primo incontro con il Signore manifesta la sua cecità; nell'incontro con il Signore si rende evidente la cecità che già si portava dietro, legata alla rabbia, al rancore, all'odio che lo spingeva a perseguire i cristiani. Ora, davanti al re, Paolo fa memoria del proprio percorso e della chiamata che lo invita innanzitutto ad aprire gli occhi e a testimoniare la bellezza che la "guarigione" gli ha permesso di vedere. Paolo è un

**I giovani della diocesi si preparano alla Gmg. Tante le iniziative: si comincia oggi con la veglia a Minturno**

appassionato già prima dell'incontro con Gesù, ma la sua passione si intreccia strettamente con una tenerezza che lo avvolge e lo fa perdere nella violenza. Quando Dio irrompe nella sua vita Paolo mantiene il suo tratto caratteristico, ma ora lo può indirizzare verso il bene, liberato oramai dall'oscurità che lo avvolge. La passione dirompente è una caratteristica diffusa tra i giovani, che si lasciano accendere facilmente dal desiderio di non lasciare che il mondo rimanga incancrenito nelle sue piccolezze, ma capita che si perdano in battaglie senza senso, infettate dalla



Giovani in cammino

## Oggi e domenica «for future» L'Ac si batte per la Terra

Si è chiusa da poco la conferenza delle Nazioni Unite a Glasgow, dove si è discusso del modo migliore per contrastare i cambiamenti climatici, nella speranza di salvare il mondo da un futuro ambientale oscuro. L'Azione cattolica vuole essere protagonista in questa lotta, vuole mettersi in gioco e lo fa con "#GvsForFuture" pensata per i giovanissimi della diocesi, con due appuntamenti, oggi e domenica prossima 28 novembre. Prota-

gonisti saranno proprio i giovanissimi, chiamati a sporcarsi le mani per imparare a prendersi cura del loro territorio. Guidati da alcune associazioni locali si cimenteranno nella pulizia delle spiagge. Sarà anche l'occasione per formarsi su temi strettamente legati alla cura dell'ambiente e scoprire i modi per fare la propria parte. L'augurio è che questo possa aiutare a trasmettere il messaggio che non si può più aspettare, tutti sono chiamati, oggi, ad avere cura del pianeta.

Angelo De Santis

violenza, sia verbale che fisica. Per Paolo la guarigione passa attraverso l'incontro con Anania, attraverso il quale "come delle squame" cadono dagli occhi dell'apostolo. Quando sentiamo gli strali contro i giovani, infatti, spesso e volentieri quello che manca non è il loro interesse o desiderio, quanto piuttosto la presenza di adulti capaci di accompagnare la loro energia, senza volerla ingabbiare, o peggio controllare. Dio ha bisogno di Paolo così come ha bisogno di Anania. Si constata oggi l'assenza di Anania, di uomini e donne, adulti, che rischino con la gioventù, vincendo ogni paura. Perciò la giornata mondiale della gioventù del 2021 verrà vissuta dalla nostra diocesi all'interno di un percorso ampio, che inizia nel mese di novembre e si completa con la giornata dei missionari martiri e la giornata mondiale di preghiera per le vocazioni. Un percorso comune tra pastorale giovanile, vocazionale e missionaria, che si allarga ancora di più in iniziative per l'incontro dei giovani nelle varie zone della nostra diocesi. Il primo tratto di cammino inizia nella forania di Minturno, con la collaborazione di tutti i parroci, che si concretizza in tre momenti: due già vissuti in settimana e la veglia diocesana di quest'oggi alle 19.30 nella Chiesa dell'Annunziata di Minturno.

GIORNATA MONDIALE

## Con le donne «fuori dal cerchio dell'indifferenza»

DI MARIA GIOVANNA RUGGIERI

Il 25 novembre si celebra la giornata mondiale contro la violenza sulle donne. "Fino a quando Signore"? Si chiede il salmista. Fino a quando assisteremo alle tante forme di violenza e discriminazione presenti in tutti i continenti? Papa Francesco nel suo discorso tenuto ad Assisi il 12 novembre scorso dichiara che «È tempo che cessino le violenze sulle donne e queste siano rispettate e non trattate come merce di scambio». L'alleanza tra donne e uomini è essenziale per cambiare rotta, per spezzare «il cerchio dell'indifferenza per ritornare a scoprire la bellezza dell'incontro e del dialogo» per rompere il modello tradizionale delle relazioni tra uomini e donne, del patriarcato e del machismo che ha generato discriminazione e violenza e che ha ostacolato lo sviluppo integrale delle persone. Per porre fine a questo flagello è necessario lavorare a livello familiare, educativo, sociale, ecclesiale e politico così da superare le diverse forme di discriminazione: da quella individuale a quella istituzionale e collettiva.

Per prevenire la discriminazione e la violenza contro le donne, è necessario puntare su un'economia diversa, che metta al centro le persone, il bene comune e la cura della natura che stabilisce una relazione equilibrata con il pianeta e le persone, specialmente le più vulnerabili e le più impoverite. Serve eliminare dalla società il senso di colpa per non aver raggiunto tutto ciò che ci si aspetta dalle donne, specialmente quelle che sono più impoverite. Dare vita a nuovi modi di relazionarsi per raggiungere una reale uguaglianza.

Non si deve continuare a far parte di un sistema binario che non contempla, né tiene conto delle capacità che hanno le donne, né della realtà ricca e diversa in cui viviamo insieme. In breve, sembra che tutto quello che è femminilizzato sia svalutato. Tuttavia, per poter contribuire ad un mondo più giusto con la nostra prospettiva di genere e un altro modo di vedere il mondo, ci sono molti altri che dovrebbero rinunciare ai loro privilegi o semplicemente smettere di crearli ad uso esclusivo di alcune persone.

## In scena l'impegno civile

Il Teatro di impegno civile apre i battenti a Formia dal 23 novembre al 21 di dicembre. Si tratta di una rassegna targata Teatro Bertolt Brecht e patrocinata dalla Regione Lazio attraverso il Lazio Crea e dal Ministero della cultura. Diversi i temi affrontati nelle nove date con rispettive messe in scena. Si parte dalla legalità, per parlare di razzismo e ambiente, ma anche di mafie con incontri, retrospettive e spettacoli di ogni genere tra cui anche reading teatrali. Gli organizzatori fanno propria una frase del giudice Giovanni Falcone, morto per mano della Mafia siciliana e più volte giustamente omaggiato come un eroe contemporaneo per non aver chinato il capo. «Penso che occorra compiere fino

**A Formia la rassegna del Teatro Bertolt Brecht: nove spettacoli gratuiti raccontano legalità, razzismo, ambiente, incontri e retrospettive**

in fondo il proprio dovere, qualunque sia il sacrificio da sopportare, costi quel che costi, perché in ciò sta l'essenza della dignità umana». L'ingresso ai vari eventi è gratuito. Si parte il 23 novembre presso la sala polivalente Don Bosco alle 10 con il reading "Perché la guerra" di Alessandro IZZI con Maurizio Stammati e Chiara Di Maccio. Si prosegue il 27 presso il piccolo Teatro Iqbal Mashi alle 20.30 con lo spettacolo "Zingari Lager" di Alessandro IZZI con Mauri-

zio Stammati e i musicisti Taraf del popolo Rom. Il giorno successivo, stesso posto stessa ora, sarà la volta di "Petrolio" di e con Ulderico Pesce. Il 30 di novembre si torna a Don Bosco alle 10 con il reading "La Costituzione" di Alessandro IZZI con Maurizio Stammati e Chiara Di Maccio. Poi gli spettacoli di dicembre: il 4 al teatro Iqbal Mashi di Formia alle 17 l'incontro "Mafie e mafie"; il 6 sempre allo stesso posto ma alle 20.30 la prova aperta "Cantata dei giorni infami"; il 13 e 14 la retrospettiva e proiezione del film "Gian Maria Volontè" e il 21 lo spettacolo "Omertà". Info e prenotazioni al 327 35 87 181 o scrivendo tbbcomunicazione@gmail.com. Green pass obbligatorio sopra i 12 anni.

## Itri in «un abbraccio» dal Nord Italia: su GoFundMe una gara di solidarietà

Non è finita l'emergenza a Itri, dove rimane in vigore un'ordinanza aperta in base ad eventuali bollettini meteo emessi dalla Regione Lazio. Nel mentre arrivano anche le belle notizie che si rincorrono non solo da Itri ma anche dal Nord Italia. Perché se da una parte nel centro auronco tutti provano a rialzarsi e a convivere con la paura dei danni da maltempo, dal nord Italia due iratani lanciano una raccolta fondi al grido di solidarietà attraverso il portale GoFundMe: «Siamo Antonio e Simone Picano. Viviamo da tempo lontani da Itri, in provincia di Latina, ma in realtà non ce ne siamo mai andati» spiegano i due commentando la propria iniziativa. «Siamo vicini alle istituzioni locali, alle forze di polizia, alle associazioni di volontariato e a tutte le persone colpite dalle gravi conseguenze provocate dalle

frane che nella notte tra il 3 e il 4 novembre hanno sconvolto la vita cittadina. Questa raccolta fondi - proseguono - nasce come un gesto di affetto che intende coinvolgere tutti coloro che, con il loro piccolo contributo, vogliono partecipare alla rinascita della nostra terra e a quella della sua comunità». Una bella iniziativa e soprattutto una grande possibilità con le tante persone che vogliono essere solidali. Un bel segnale anche di attaccamento alla terra di origine che i due promotori traducono anche nella voglia di volersi sentire utili e soprattutto trasparenti: «Ci coordineremo - precisano - direttamente con il Comune di Itri affinché i fondi raccolti vengano utilizzati nella più assoluta trasparenza». La campagna dal titolo "Un abbraccio per Itri" è facilmente raggiungibile attraverso il portale dedicato.

## Puliamo il mondo, appuntamento a Fondi

Grande successo per la giornata ecologica che si è svolta domenica scorsa a Fondi nella contrada San Raffaele, la dodicesima del fitto calendario 2021. Residenti, ambientalisti, consiglieri e assessori si sono rimboccati le maniche, non solo per raccogliere i rifiuti che incivili sono soliti gettare dal finestrino o abbandonare nella natura, ma anche, dove necessario, per potare la vegetazione e pulire canali di scolo. Tutti i rifiuti raccolti sono stati differenziati e affidati alla società De Vizia transfer per il conferimento in discarica. La giornata è stata organizzata in collaborazione con l'associazione "Amici di San Raffaele" che si è adoperata per sensibilizzare la contrada all'iniziativa e far partecipare residenti e volontari. Prezioso anche l'aiuto di ragazzi e bambini protagonisti dell'iniziativa.



A FONDI

## L'ex-carceri diventa ora centro diurno per minori

Colori, giochi, applausi e sorrisi all'inaugurazione del centro diurno per minori "Magicalab", avvenuto nei giorni scorsi tra la grande soddisfazione di amministratori e cittadini. Al taglio del nastro non poteva mancare il sindaco di Fondi Beniamino Masi che ha visitato la sede, dato il benvenuto ai piccoli iscritti ed espresso apprezzamento per i corsi in partenza. Ad accompagnare il primo cittadino, anche assessori, consiglieri e assistenti sociali che hanno partecipato entusiasti al pomeriggio di festa. Dal laboratorio di falegnameria alla sala dedicata al cucito, dal cineforum alla programmazione sportiva pensata per educare i piccoli al movimento, ma anche pittura, riciclo, pasticceria, creazione di decorazioni natalizie, didattica e informatica: l'anno 2021-22 al "Magicalab" si preannuncia intenso, motivante e ricco di sfide per tutti.

## Compie cent'anni nonna Pasqualina Di Maio. La festa a Minturno nella gioia di figli e nipoti



Nonna Pasqualina Di Maio

Una grande festa in occasione dei cento anni della signora Pasqualina Di Maio, originaria di San Nicola La Strada, in provincia di Caserta. Si è tenuta il 12 novembre scorso presso la casa di riposo San Francesco a Marina di Minturno, dove la nonna è ospite dal 2017. Trasferitasi fin da giovanissima a Formia con il fidanzato, poi divenuto suo marito, la signora Di Maio conserva ancora un carattere dolce, affabile e piena di grinta. Mamma, nonna di dieci nipoti e 15 pronipoti. A festeggiarla erano presenti il direttore della struttura Franco Rossi, gli operatori della casa di riposo San Francesco, e anche il vicesindaco del comune di Minturno Elisa Venturo che ha detto: «La sua allegria e la sua gioia mi hanno conquistata e sono stata davvero felice di poter condividere questo momento speciale con lei». La cura per i nonni passa anche per questi segni di attenzione e grazie ai momenti belli da condividere con la comunità.

Maurizio Di Rienzo